SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BNP
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00192144
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S09
AC - ALTRI CODICI	
ACM - Codice museo	MDLCA
ACO - Codice collezione	GP
ACK - Codice campione	12584
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fossile
OGTT - Definizione specifica	Invertebrato, gasteropode
OGTV - Identificazione	serie
OGTO - Tipologia contenitore	Busta di plastica in scatola di cartone
OGTC - Denominazione collezione	coll. Lovisato
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantita' insieme	8
SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA	
SPS - SISTEMATICA	
SPSP - Regno	Animalia
SPSH - Phylum/ Divisione	Mollusca
SPSB - Classe	Gastropoda
SPSO - Ordine	Littorinimorpha
SPSF - Famiglia	Ficidae
SPSR - Genere	Ficus
SPSS - Specie	Ficus condita
SPSD - Autore e anno specie	Brongniart, 1823
SPM - TIPO	
SPMT - Materiale tipico	no
SPMP - Tipologia	tipo
SPMD - Denominazione	-
SPZ - ALTRI DATI	
SPZS - Sesso	I

SPZV - Stadio di sviluppo	Adulto
SPZM - Materiale originale	si
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	26AE Ficula condita D. Lovisato
SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	Cartellino allegato al reperto
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	..... 192. 1-12 Ficula condita Brong. ibidem [Dodici individui col n° 193, portanti il cartellino Parona].
SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	Cartellino allegato al reperto
SPN - Note	Il reperto è accompagnato da due cartellini. Nel primo il testo in corsivo è scritto a matita su un foglietto bianco. Il secondo è stato scritto a penna nera in corsivo, probabilmente da Lovisato. Alcune parole non sono comprensibili a causa del cattivo stato di conservazione del cartellino.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione oggetto	Il reperto è costituito da otto modelli interni di gasteropode appartenenti al genere Ficus inglobati in calcare argilloso. I modelli si presentano incompleti e frammentati, di dimensioni variabili tra circa 1,5 cm e 2,6 cm di altezza e tra 0,5 cm e 2,3 cm di larghezza, forma ficoide, clavata, rigonfia, a spira corta, poco rilevata. Ultimo giro e apertura non visibili. Ornamentazioni concentriche, visibili solo in alcuni esemplari. Non si riconoscono ulteriori elementi diagnostici. Colore giallo chiaro. E' inoltre presente un frammento di calcare argilloso con un frammento di modello interno appena visibile e non identificabile.
DAF - Figurato	no
NSC - Notizie storico critiche	Il reperto appartiene alla Collezione Lovisato, che comprende numerosi reperti giunti in museo tra gli anni 1884, anno della nomina di Domenico Lovisato come professore di Geologia e Mineralogia nell'Università di Cagliari e il 1916, anno della sua morte.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
PVL - Altro toponimo	Sa Duchessa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	Istituto Museale
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Scienze della Terra

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino 51
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia e Paleontologia "Domenico Lovisato"
LDCS - Specifiche	piano terra a destra dell'atrio, vetrina XXVIIc corridoio biblioteca
LR - DATI DI RACCOLTA	
LRT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - sconosciuta
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1996-
INVN - Numero	-
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Lovisato
COLC - Nome del collezionista	Lovisato, Domenico
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	2011
COLI - Numero inventario bene nella collezione	12584
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	509737
GPDPY - Coordinata Y	4342247
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	Punto approssimato
GPCL - Quota s.l.m.	52
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Foto aerea
GPBT - Data	2010
ET - ETA' GEOLOGICA	
ETG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)	
ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico
ETGR - Era (Eratema)	Cenozoico
ETGP - Periodo (Sistema)	Neogene

ETGO - Epoca (Serie)	Miocene
ETGT - Eta' (Piano)	Langhiano - Serravaliano
ETL - LITOSTRATIGRAFIA	
ETLN - Note	Nelle colline di Cagliari affiora una successione prevalentemente carbonatica nota in letteratura con il nome di "Calcari di Cagliari".
ETA - ALTRE INFORMAZIONI	
ETAC - Contesto geologico	Dep. marini del terzo ciclo sedimentario miocenico
ETAO - Litotipo	Marna argillosa
ETAB - Bibliografia specifica	Comaschi Caria I. (1958). I microfossili del Miocene di Fangario (Cagliari). Bollettino della Società Geologica Italiana Vol. LXXVII:1-14.
ETAB - Bibliografia specifica	Comaschi Caria I. (1958). Miocene della Sardegna. Boll. Soc. Geol. It., 77 (1): 183-198.
ETAB - Bibliografia specifica	Comaschi Caria I. (1958). Macrofauna e stratigrafia del Miocene della zona di Cagliari. Boll. Soc. Geol. It., LXXVII, Roma.
ETAB - Bibliografia specifica	Spano C. (1989). I Molluschi del Langhiano superiore - Serravaliano inferiore del Cagliaritano. 1° - I Bivalvi. Boll. Soc. Sarda Sci. Nat. 96: 333-397.
ETAB - Bibliografia specifica	Spano C. (1990). I molluschi del Langhiano superiore - Serravaliano inferiore del Cagliaritano. 2° - I Gasteropodi. Boll. Soc. Sarda Sci. Nat. 27: 25-76.
ETAB - Bibliografia specifica	Spano C., Meloni D. (1992). Macrofauna and paleoenvironment of the Langhian Serravalian deposits from the Cagliari area (South Sardinia, Italy). A vol. dedic. To Tommaso Cocozza, IGCP N. 276, Newsletter, 5, 199-214.
ETAB - Bibliografia specifica	Carmignani L., Oggiano G., Barca S., Conti P., Eltrudis A., Funedda A., Pasci S. (2001). Note illustrative alla Carta Geologica della Sardegna a scala 1:200.000. Mem. Descr. Carta Geol. d'It. 60, 283 pp.
ETAN - Note	La località di raccolta del reperto non è conosciuta, ma dall'analisi macroscopica del fossile e della roccia si può ipotizzare che sia Cagliari.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	g
MISG - Peso	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	Esemplare intero
STCT - Tipo di conservazione	modello interno
STCE - Specifiche tipo di conservazione	Fossilizzato
STCD - Data	2011
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni	I reperti si presentano incompleti e frammentati. Non si riconoscono

specifiche	elementi diagnostici.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	prelievo diretto
ACQN - Nome	Lovisato, Domenico
ACQD - Data acquisizione	Fine '800, inizio '900
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari
CDGI - Indirizzo	Via Trentino 51
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Sanna, Fiorella
FTAD - Data	2011/10/00
FTAN - Codice identificativo	S0900192144f
FTAT - Note	Veduta d'insieme del campione
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Comaschi Caria, I.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spano, C.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	NR
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Buosi, Carla
RSR - Referente scientifico	Pillola, Gian Luigi
RSR - Referente scientifico	Corradini, Carlo
FUR - Funzionario responsabile	Pittau, Paola
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni	Il peso del reperto è dato dalla somma dei pesi dei singoli pezzi.